

## ANGOLA

Capitale: Luanda

Popolazione: 29.800.000 abitanti

Tasso di povertà multidimensionale: 55,3%

Indice di sviluppo umano: 0,581 (147° posto su 189 Paesi)

Reddito: 5.790 \$ pro capite

Anno avvio attività nel Paese: 1991

Anno riconoscimento governativo: 2001

### NEL 2018

Operatori espatriati: 4

Volontari in servizio civile nazionale all'estero: 0

Progetti di sviluppo finanziati da enti pubblici: 2

Progetti di sviluppo finanziati da soggetti privati: 1

Progetti di Sostegno a Distanza: 1

Oneri sostenuti: € 332.938

### SETTORI DI INTERVENTO DEL VIS NEL PAESE

*Child and Youth Protection*

Rafforzamento delle OSC e degli altri attori dello sviluppo

	ONERI SOSTENUTI (IN €)	FINANZIATORI
Progetti di sviluppo finanziati da enti pubblici Vamos Juntos	245.701	Commissione Europea
A Estrada para a Vida: de Cidadãos de Rua a Cidadãos Responsáveis	6.259	Commissione Europea
Progetti di sviluppo finanziati da soggetti privati Reinserimento sociale e avvio di percorsi per la vita autonoma dei giovani a rischio	79.108	CEI 8x1000
Progetti SaD Casa di accoglienza per ragazzi di strada Casa Magone e casa famiglia Casa Mama Margarida	1.870	Donatori Privati
ALTRE SPESE PER GESTIONE PAESE	0	

Nel 2018 è stata avviata la **3° fase del programma "La Strada per la Vita"**, lanciato nel 2009 e volto al recupero, sostegno e reinserimento sociale e familiare dei bambini di strada e/o più vulnerabili di Luanda. Grazie al progetto **"Vamos Juntos"**, scritto e approvato nel 2017 e finanziato dalla Commissione Europea, sono state avviate azioni di *capacity building* **delle istituzioni locali e delle organizzazioni della società civile (OSC)**, promuovendo il dialogo, la partecipazione e l'inclusione delle OSC angolane e dei titolari dei diritti nelle politiche e nei programmi nazionali di protezione dei bambini/e in situazione di strada.

Il progetto, realizzato in partenariato con i Salesiani di Don Bosco, ICRA (Istituto Scienze Religiose in Angola) e SSI (SamuSocial International, ONG francese), prevede il coinvolgimento di **28 realtà tra AL, OSC, ONG locali e internazionali**. Dopo una complessa contrattazione iniziale, SSI ha avviato il partenariato di progetto, sviluppando azioni di coordinamento dell'équipe di strada. La collaborazione con una ONG internazionale partner è stata una **innovazione nel modus operandi del VIS e dei Salesiani in Angola** e ha apportato migliorie sia a livello metodologico sia nella raccolta dati, ottenendo un plauso da parte delle AL angolane nonché degli operatori in loco che, inseriti in una équipe più specializzata e strutturata, sono stati stimolati nel proprio percorso di crescita professionale. Una attenzione particolare è prevista per le **bambine in situazione di strada**,

**azione fortemente innovativa per il VIS e per la controparte salesiana.** Nel corso del 2018, oltre all'organizzazione di un *workshop* specifico, sono state identificate 51 bambine di strada in 20 diversi luoghi di aggregazione e 25 di loro hanno beneficiato di strumenti di promozione e protezione.

Al fine di migliorare la metodologia di reinserimento familiare degli ex-bambini/e di strada e mostrare alle istituzioni pubbliche una metodologia di lavoro condivisa e partecipata, è stato **creato il CGFAF – Comitato di gestione fondi di aiuto alle famiglie** – composto da 7 membri tra VIS, partner di progetto e AL. Durante la prima annualità **il CGFAF ha definito il proprio regolamento, documenti e metodologie di valutazione della vulnerabilità dei nuclei familiari**, al fine di elargire le borse di studio, le borse di formazione professionale e le borse di sostegno per riqualificare le abitazioni previste dal progetto e finanziate dalla Commissione Europea.

Il progetto prevede inoltre la realizzazione di una piattaforma on-line accessibile dalle istituzioni e OSC coinvolte nella tematica per scambio di materiali, documenti e rapporti utili.

Nel 2018 sono stati accumulati ritardi in merito all'assistenza tecnica alle istituzioni angolane, alle azioni di *peer-to-peer learning* e di *job training*, nonché nella pubblicazione di manuali e delle *base-line* di progetto, in fase di revisione linguistica e grafica.

L'Angola a partire dal 2014 è stato inoltre uno dei Paesi coinvolti nel **programma di sviluppo dei PDO salesiani** e nel 2018 ha beneficiato delle ultime azioni di sostegno e rafforzamento in esso previste.

Dalla fine del 2018 è in corso una analisi e riflessione congiunta con il PDO e i Salesiani per valutare l'apporto del VIS al progetto dell'UNICEF a **sostegno dei bambini in conflitto con la legge e/o in attesa di giudizio** nel Paese, progetto approvato ed affidato in gestione diretta ai Salesiani.

Il VIS inoltre partecipa alla rete di protezione rifugiati, in virtù del passato impegno a favore dei rifugiati di ritorno; impegno che potrebbe tradursi in nuovi sbocchi progettuali.

Caratteri positivi sono stati: formazione permanente, elevato numero di stagisti e tirocinanti provenienti da Università e istituti superiori e fattiva collaborazione con la polizia locale. I punti di debolezza sono collegati alla piccola criminalità diffusa che impone una necessaria attenzione agli spostamenti, la frequente rotazione del personale espatriato e alcune difficoltà degli operatori locali in merito alla capacità di gestione di bisogni e fenomeni complessi.

**Obiettivo fondamentale per il futuro** sarà il rafforzamento del lavoro dei Salesiani, delle OSC e delle autorità locali per una loro piena "presa in carico" delle azioni a favore dei bambini di strada, sostenendo la corretta applicazione delle leggi e protocolli, aumentando le azioni di *networking* nonché il numero di organizzazioni coinvolte, aiutando i Salesiani a comprendere l'importanza del lavoro in *networking* al di fuori della loro rete. Per quanto attiene le innovative attività del CGFAF, nel 2019 sarà necessario un costante *follow-up* con eventuale revisione del manuale di funzionamento e dei moduli di presentazione delle domande.

Nel 2019 sarà monitorata la possibilità di sviluppare azioni di formazione tecnico-professionale orientata ai bisogni emergenti del mercato del lavoro in collaborazione con i SDB nonché la possibilità di sviluppare nei prossimi progetti azioni specifiche per le ragazze/donne orientate alla uguaglianza e parità di genere.